



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per l'Udienza Preliminare dr. C. P. all'udienza del 8 Gennaio 2020, con l'intervento del Pubblico Ministero dr. V.M. B. i, con l'assistenza del Cancelliere sig. F. sulla conclusioni delle parti, così come risultanti dal verbale di udienza, ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente

SENTENZA

nei confronti di:

D. A G., nato il / a C., libero assente, difeso di fiducia dall'avv. A. La Penna, presente.

TRIBUNALE DI FOGGIA

SEZIONE GIUDICI INDAGINI PRELIMINARI

N. /16 R.G. Mod. 21

N. /16 R.G. G.I.P.

N. /20 Reg. Sent.

Dep. in cancelleria oggi

8 GEN. 2020

IL DIRIGENTE DI SEZ.

Al sig. P.M.

SEDE

per il visto ex art. 153 co. 2 c.p.p. ed ai fini di cui all'art. 570 e segg. c.p.p..

Foggia.

IL DIRIGENTE DI SEZ.

Al sig. Procuratore Generale

BARI

per il visto ex art. 153 co. 2 c.p.p. ed ai fini di cui all'art. 570 e segg. c.p.p..

Foggia.

IL DIRIGENTE DI SEZ.

Proposto appello/ricorso da:

Divenuta irrevocabile il

N. \_\_\_\_\_ Reg. Es.

N. \_\_\_\_\_ Camp. Pen.

redatta scheda il \_\_\_\_\_

Vistato P.M.

Vistato P.G.

IMPUTATO

**del reato di cui all'art. 612, commi I e II c.p.**, perché, profferendo nei confronti di M. A. espressioni intimidatorie del seguente tenore *"figlio di puttana ti devo ammazzare, marocchino di merda"* e, contemporaneamente, caricando il fucile automatico, marca Breda, calibro 12, cassa n. A. [redacted] e matricola n. [redacted], di cui era legittimo detentore, che sbatteva contro la parete della propria abitazione, confinante con quella dell'abitazione del M. [redacted] minacciava a quest'ultimo un danno ingiusto di rilevante gravità  
 In C. [redacted], in data 08.08.2016

[Extensive redacted text covering the majority of the page, including details of the case and legal proceedings.]

**IN FATTO E DIRITTO**

Con richiesta di emissione di Decreto Penale di Condanna in data <sup>19</sup> ~~Settembre 2016~~ - il P.M. in sede al termine delle indagini preliminari promuoveva la azione penale nei confronti di ~~D. G.~~ mediante la formulazione della contestazione del reato a lui ascritto in rubrica. Emesso il relativo decreto, l'imputato, tramite il suo difensore munito di procura speciale, interponeva tempestivo atto di opposizione, avanzando contestualmente istanza di sospensione del processo con messa alla prova.

Ammesso l'imputato a tale rito speciale con ordinanza del ~~7/12/2019~~ con prestazione di lavoro di pubblica utilità presso ~~Comune~~ per la durata di ~~mesi quattro~~, il ~~03/12/2019~~ perveniva in cancelleria la relazione conclusiva di cui all'art.141 ter comma 5 disp.att c.p.p.; per cui, alla odierna udienza in camera di consiglio fissata ai sensi dell'art.464 septies c.p.p., all'esito della discussione P.M. e difensore concludevano chiedendo concordemente il proscioglimento dell'imputato per la estinzione del reato.

Il Giudice, all'esito del prescritto periodo di sospensione, tenuto conto del comportamento dell'imputato e del rispetto delle prescrizioni stabilite, deve convenire che la prova ha avuto esito positivo e deve provvedere in conformità.

Infatti, nella relazione conclusiva lo UEPE descrive il contesto e le modalità di svolgimento della procedura e conclude rassegnando note positive per impegno e puntualità, senza alcuna inosservanza od incongruenza comportamentale.

**P.Q.M.**

Il Giudice, letto l'art.129 c.p.p., dichiara non doversi procedere nei confronti di ~~D. G.~~ in ordine al reato a lui ascritto, perché estinto ai sensi dell'art.464 septies primo comma c.p.p..

Foggia, ~~il 10/11/2020~~ <sup>due ore le restituisce in favore del prez</sup>  
<sup>di essere e mesi sei in deposito</sup>  
<sup>mercato foto al esec</sup>  
<sup>Foggia; 8/11/2020</sup>

Il Giudice per le Udienze Preliminari  
Dr. C P